

Allegato A) alla Disposizione n. 7DA2 del 02/07/2020

EMERGENZA COVID-19 - DISPOSIZIONI PER L'ATTIVITA' ISPETTIVA DELL'UFFICIO METRICO E PER L'INTERVENTO DEI FUNZIONARI CAMERALI AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 430/2001

Le presenti disposizioni, di carattere generale, integrano i protocolli relativi alle misure di prevenzione e protezione per l'emergenza COVID-19 adottati dai soggetti terzi presso i quali si deve espletare l'attività degli ispettori/assistenti metrici e dei funzionari camerali che intervengono ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430 in materia di concorsi a premio.

Azioni preliminari

Il personale impegnato in attività presso terzi viene adeguatamente informato sulle misure igienico-sanitarie di cui al DPCM 11 giugno 2020 (scheda A allegato al presente protocollo).

Saranno sottoposte alla valutazione del medico competente eventuali patologie pregresse del dipendente, note o comunicate dallo stesso, al fine di valutarne l'idoneità all'attività ispettiva e allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 9 del D.P.R. 430/2001 nel periodo emergenziale. Compete al medico competente l'attivazione della procedura per l'individuazione dei soggetti che si trovino in condizioni di fragilità tali da essere sottoposti ad un aggravamento del rischio rispetto al restante personale camerale.

Utilizzo dell'auto di servizio

L'utilizzo dell'auto di servizio è limitato ad un massimo di due persone contemporaneamente. Entrambi gli occupanti dovranno indossare la mascherina. A fine turno gli utilizzatori dovranno procedere ad una igienizzazione della vettura. A tal fine il personale interessato viene dotato dall'ufficio provveditorato di appositi prodotti igienizzanti e di materiale monouso per la pulizia.

Con cadenza mensile viene disposta la sanificazione dell'autovettura camerale.

Acquisizione dei Protocolli relativi alle misure di prevenzione e protezione adottati dai soggetti ospitanti

In caso di richiesta di intervento del personale camerale presso soggetti terzi va previamente acquisito il Protocollo relativo alle misure di prevenzione e protezione adottato dai richiedenti per il periodo di emergenza da COVID – 19.

Nel caso di ispezioni a sorpresa gli ispettori/assistenti metrici, dopo aver espletato le operazioni di cui al punto successivo, dovranno presentarsi presso lo spazio di ricevimento riservato al pubblico dal soggetto terzo, qualificarsi e acquisire il protocollo relativo alle misure di prevenzione e protezione dallo stesso adottato.

Durante l'accesso e l'espletamento delle funzioni istituzionali presso i soggetti terzi il personale camerale dovrà conformarsi alle previsioni dei protocolli anti-contagio adottati dai soggetti ospitanti.

In caso di mancata adozione del Protocollo anti-contagio da parte del soggetto terzo, non si procede con l'ispezione e/o con le attività di cui all'art. 9 del D.P.R. 430/2001 presso i locali e le pertinenze dello stesso.

Qualora in sede di sopralluogo si riscontrasse che nelle aree di intervento non sono concretamente rispettate le misure anticontagio previste dal protocollo di riferimento e qualora la situazione non possa essere ricondotta immediatamente al rispetto delle misure, l'accesso viene interrotto dal personale camerale, segnalando la circostanza tempestivamente al referente della struttura.



Allegato A) alla Disposizione n. 7DA2 del 02/07/2020

Attività preparatoria all'accesso alla struttura oggetto di intervento

Prima dell'accesso alle strutture di soggetti terzi il personale camerale provvede all' igienizzazione delle mani e delle attrezzature e ad indossare la maschera facciale a copertura bocca e naso.

Dal momento dell'accesso nella struttura oggetto dell'intervento il personale camerale dovrà uniformarsi alle misure di sicurezza anti-contagio adottate dal soggetto terzo.

Accorgimenti da adottare durante l'intervento:

Ferma restando l'osservanza delle specifiche e norme di sicurezza nonché dei protocolli anti-contagio adottati dalle strutture ospitanti, il personale camerale deve essere munito di proprie penne e farà sottoscrivere il verbale con penna di proprietà dell'utente, riponendolo poi in busta di plastica.

Dopo l'ispezione:

Al termine del sopralluogo, usciti dalla struttura, il personale camerale provvede ad igienizzare le mani e l'eventuale attrezzatura utilizzata.



Misure igienico-sanitarie previste dall'allegato 16 del DPCM 11 giugno 2020

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico sanitarie.

IL DIRIGENTE DI AREA 2
F.to Dott.ssa Maria Giovanna Briganti